



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
235	11/10/2021	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Progetto di costruzione impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est)Ponticelli)" - Proponente Comune di Napoli, Servizio Igiene della Citta' - CUP 8640.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF *Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali*;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
- e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. [83 del 16/11/2017](#), i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";
- f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
- g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]*";
- h. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- j. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 *Tecnico Amministrativo Valutazioni*

Ambientali;

CONSIDERATO che:

- a. con istanza acquisita al prot. reg. n. 778338 del 19/12/2019 il Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli ha avanzato istanza di VIA nell'ambito del PAUR di cui all'art. 27bis del Dlgs 152/2006;
- b. all'istanza è stato assegnato il CUP 8640;
- c. con nota prot. 44497 del 22/01/2020, dopo aver esperito le verifiche connesse alla formale procedibilità amministrativa in materia di VIA e di PAUR e il relativo riscontro del proponente, lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione nel proprio sito web della documentazione relativa all'istanza in epigrafe, ai fini della verifica da parte dei soggetti interessati, come indicati dal proponente, della completezza e dell'adeguatezza formale della documentazione presentata ai fini delle determinazioni di propria competenza; contestualmente è stato richiesto agli stessi soggetti, e alla UOD 50 02 03 specificamente, di comunicare eventuali ulteriori soggetti e pareri necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non indicati dal proponente;
- d. con nota prot. 118332 del 24/02/2020 lo Staff Valutazioni Ambientali ha richiesto al proponente di riscontrare le richieste pervenute da alcuni dei soggetti interessati entro i successivi 30 giorni, chiarendo i termini della fase procedurale in essere;
- e. a seguito della nota prot. 118332 del 24/02/2020, il Comune di Napoli - Servizio Igiene della città ha trasmesso in data 24/03/2020 la documentazione acquisita in stessa data al prot. reg. 171345/2020, nella quale alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto già richiesti il proponente ha aggiunto la *Concessione di occupazione di suolo pubblico per apertura e uso nuovo varco di accesso*, indicando la competenza nel COMUNE DI NAPOLI - AREA MUNICIPALITÀ 6.
- f. il D.L. 18 del 17/03/2020 art. 103, co. 1 ha disposto che *"Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento."*, termini poi prorogati dal D.L. n. 23 dell'08/04/2020, art. 37 al 15 maggio 2021;
- g. con nota prot. 11778/2020, inoltrata via pec dalla DG 50 06 00 e indirizzata anche al proponente Comune di Napoli - Servizio Igiene della città, il Direttore Generale di ASIA Napoli ha rilevato, per le motivazioni riportate nella citata nota, la necessità di individuare un processo accelerato per il procedimento in epigrafe;
- h. con nota inoltrata via pec dalla DG 50 06 00 il 08/04/2020 e indirizzata anche al proponente Comune di Napoli - Servizio Igiene della città, per le motivazioni ivi contenute l'Assessore all'Ambiente del Comune di Napoli ha richiesto *"...di esaminare la possibilità del prosieguo dell'iter autorizzativo, anche dedicato, al fine di ridurre considerando di ridurre il più possibile i tempi"*;

- i. con nota prot. 7285 del 14/04/2020 l'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato, per le motivazioni ivi esposte, di non avere competenza ad esprimere un parere e di non avere osservazioni sul progetto;
- j. a seguito delle citate note, tenuto conto delle disposizioni di cui al D.L. 18/2020 art. 103, co. 1 e del D.L. n. 23 dell'08/04/2020, art. 37 e verificati per i profili di propria competenza la rispondenza della documentazione acquisita al prot. reg. 171345/2020 a quanto richiesto con nota prot. 118332 del 24/02/2020, con nota prot. 201295 del 23/04/2020 lo Staff Valutazioni Ambientali ha richiesto ai soggetti interessati di verificare per quanto di propria competenza la documentazione trasmessa dal proponente il 23/03/2020;
- k. in assenza di comunicazioni nella tempistica prevista per la verifica di cui al punto precedente, lo Staff Valutazioni Ambientali in data 18/05/2020 ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e);
- l. con nota prot. 236469 del 19/05/2020 lo Staff Valutazioni Ambientali, trasmessa anche ai soggetti di cui al DD 516/2011 ha comunicato la data di pubblicazione dell'avviso e, tra l'altro, ha chiesto al Comune di Napoli di dare informazione dell'avviso già pubblicato in data 18/05/2020 sull'albo pretorio informatico dell'Ente;
- m. nel periodo della consultazione di 60 giorni decorrenti dal 18/05/2020 non sono pervenute osservazioni;
- n. con nota prot. M_D MARSUD0020713 del 17/07/2020 la MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO ha comunicato di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione del progetto in oggetto;
- o. con nota prot. 78270 del 21/07/2020 della Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso alcune richieste, poi considerate in sede dell'unica richiesta di integrazioni e chiarimenti nel merito di cui si dirà nel prosieguo, evidenziando al contempo la non necessità dell'AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003;
- p. con nota prot. 348506 del 23/07/2020 lo Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'assenza di osservazioni nei termini della consultazione del pubblico e ha ricordato a tutti i soggetti in indirizzo i termini per la formulazione delle richieste di integrazione nel merito del progetto;
- q. con nota prot. 382776 del 13/08/2020 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso l'unica richiesta di integrazioni nel merito del progetto consentita dall'art. 27bis del Dlgs 152/2006, accordando al proponente 30 giorni per il riscontro; in riferimento alla nota della Città Metropolitana di Napoli l'UOD 50 02 03 ha rappresentato che ai sensi dell'art. 8 bis del D.Lgs 28/2011, l'impianto in oggetto necessita dell'Autorizzazione Unica di cui al D. Lgs. 387/2003;
- r. con nota prot. PG/2020/550671 del 19/08/2020 il Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli ha richiesto 180 giorni di sospensione del termine per il riscontro alla richiesta di integrazione prot. 382776 del 13/08/2020;
- s. con nota prot. 405032 del 04/09/2020 lo Staff ha accordato i 180 giorni di sospensione richiesti dal proponente;
- t. con nota prot. PG/2021/0161501 del 24/02/2021 il Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli ha comunicato che *"...allo stato attuale la funzione autorizzatoria in materia paesaggistica permane in capo al competente ufficio della Regione Campania, ai sensi dell'art 146 comma 6 del citato D.Lgs. 42/2004, non sussistendo, in difetto della predetta Commissione, la delega al Comune"*;

- u. con nota prot. 127214 del 08/03/2021 il Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. 382776 del 13/08/2020;
- v. con nota prot. 148333 del 18/03/2021 lo Staff Valutazioni Ambientali, tra l'altro, ha disposto, ai fini di una nuova consultazione del pubblico, la trasmissione di un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità all'articolo 24, co. 2, del citato Dlgs 152/2006 e indicante in 30 giorni il periodo di consultazione;
- w. con nota prot. 24456 trasmessa con pec del 24/03/2021 la società TERNA ha trasmesso il Nulla Osta alla realizzazione delle opere in progetto;
- x. con nota prot. 259521 del 26/03/2021 il Comune di Napoli – Servizio Igiene della città ha trasmesso il nuovo avviso di cui all'art. 27bis co. 5;
- y. con nota prot. 190383 del 09/04/2021 lo Staff Valutazioni ambientali ha, tra l'altro, comunicato la pubblicazione in data 09/04/2021 dell'avviso relativo alla seconda consultazione del pubblico e ha richiesto al Comune di Napoli di dare tempestiva informazione del predetto avviso nel proprio albo pretorio informatico;
- z. con nota prot. 204056 del 15/04/2021 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso la nota prot. 41239 del 14/04/2021 dell'ENAC, nella quale si evidenziava la necessità di attivare una specifica procedura sul portale ENAC, anche con riferimento alla precedente nota dell'ENAV non pervenuta direttamente allo scrivente Staff per via dell'errata indicazione della pec;
- aa. con nota PG/2021/0330903 del 23/04/2021 il Servizio Igiene della Città ha fornito alcuni chiarimenti relativi alle richieste dell'ENAC;
- bb. con nota prot. 47614 del 29/04/2021 l'ENAC ha trasmesso le proprie determinazioni indicando ulteriori soggetti interessati;
- cc. nel periodo della consultazione di 30 giorni decorrenti dal 09/04/2021 non sono pervenute osservazioni;
- dd. con prot. 264637 del 17/05/2021 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990, provvedendo ad inserire in indirizzo i soggetti ai quali la predetta nota dell'ENAC era diretta per conoscenza, ovvero: società GESAC, Comando Scuole - 3° Regione Aerea e ENAV Area Operativa Progettazione Spazi Aerei;
- ee. quindi nelle date 01/06/2021, 30/07/2021, 13/09/2021 e 27/09/2021 si sono tenute, rispettivamente, la prima, la seconda, la terza e la quarta riunione dei lavori della Conferenza di Servizi in argomento in modalità videoconferenza;
- ff. tutti i resoconti delle riunioni della Conferenza ed il conclusivo Rapporto finale sono stati pubblicati sul portale regionale dedicato alla VIA – VI - VAS;

RILEVATO che

- a. nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 30 luglio 2021 l'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere trasmessa con prot. 47450 del 29/07/2021 dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto in conferenza con le condizioni ambientali di cui alla citata proposta;

- b. nella riunione della Conferenza di Servizi del 13 settembre 2021 l'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nei limiti delle proprie competenze, ha confermato, sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere trasmessa con prot. 47450 del 29/07/2021 dall'ARPAC, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di cui alla citata conferenza con le condizioni ambientali formulate dagli istruttori ARPAC e trasmesse dall'Agenzia regionale per la protezione Ambientale della Campania con la proposta prot. 54246 del 09/09/2021 di seguito riportate:

In riferimento alle macro-fasi, ai sensi dell'allegato 1b della DGR Campania 680/2017, si intende:

Ante operam – Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere;

Corso d'opera – Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera;

Post operam – Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM /POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beniculturali • compensazioni
4	Oggetto della condizione	<p>Rinaturalizzazione di un'area, da individuarsi in via preferenziale, nell'ambito della municipalità di riferimento, di estensione uguale o superiore alla superficie d'intervento, in modo da poter essere in grado di tornare a fornire i servizi ecosistemici forniti da suoli naturali. La misura di compensazione dovrà essere attuata in considerazione dell'intera superficie del lotto, ovvero circa sette ettari.</p> <p>A tal proposito si ritiene che la misura di compensazione proposta dal rappresentante unico del Comune di Napoli nel corso della conferenza di servizi indetta per l'adozione del PAUR, che prevede la riqualificazione di un'area di circa 97.000 mq, in cui ricade un sito di 44.000 mq, censito nel Piano regionale di bonifica (codice 3049C620), ed oggetto di procedimento di bonifica, possa essere accettata solo a seguito della valutazione di una relazione dettagliata da presentare ante operam in cui vengano individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le opere da realizzare sia per la riqualificazione dell'intera area che per la bonifica (se diverse da quelle contenute nel progetto di bonifica approvato, anche sulla base del previsto riutilizzo del sito); - la stima dei costi e dei tempi ai fini della realizzazione degli interventi, anche in relazione alla disponibilità della tipologia di finanziamento individuato; - la nuova destinazione d'uso dell'area. <p>Si evidenzia che gli interventi dovranno essere tali da rendere permeabile un'area di almeno sette ettari e che gli stessi potranno essere realizzati post operam durante la fase di esercizio.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio di realizzazione dell'intervento Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato	Regione Campania

	per la verifica di ottemperanza	
--	---------------------------------	--

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: atmosfera
4	Oggetto della condizione	Al fine di caratterizzare in modo completo il bianco ambientale per le emissioni in atmosfera, effettuare il monitoraggio delle sostanze da monitorare post operam, prima della messa in esercizio dell'impianto. La centralina meteo per il rilievo dei parametri meteo sito specifici necessari alle valutazioni della diffusione delle emissioni in atmosfera dovrà essere installata in fase di cantiere. Qualora i dati raccolti dovessero discordare dai dati utilizzati nelle elaborazioni presentati col SIA, sarà necessario implementare una nuova analisi modellistica al fine di valutare gli effetti delle emissioni sulla qualità dell'aria ed attuare tutte le misure di mitigazione per il contenimento dei possibili impatti sui bersagli individuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi consumo di risorse naturali
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> • Relativamente al reperimento del materiale strutturante per il processo di compostaggio, è necessario attivare tutte le possibili iniziative per l'utilizzo di rifiuto ligno-cellulosico proveniente da raccolta differenziata, da reperire anche presso altri comuni, limitando il più possibile l'utilizzo di materia prima. • Al fine di non compromettere la produzione di ammendanti conformi agli standard previsti dalla normativa, nei rifiuti ligno-cellulosici dovrà essere verificata l'assenza di materiali estranei (quali scarti di materiali verniciati, frammenti di mobili ecc) e sarà necessario monitorare anche i sovvalli a ricircolo.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: atmosfera • mitigazioni/compensazioni • monitoraggio
4	Oggetto della condizione	Dovrà essere adottata un'organizzazione oraria del traffico in ingresso tale da non gravare ulteriormente sul traffico negli orari di punta. Dovranno essere monitorati i flussi di traffico, compresi quelli generati dall'impianto, con l'obiettivo di valutare in maniera tempestiva eventuali criticità
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Napoli

Il Proponente dovrà provvedere agli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo e nelle prescrizioni di cui al parere AIA secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati in caso di anomalie, all'Autorità Competente in materia di AIA ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.

Gli esiti di tutti gli autocontrolli dovranno essere raccolti in un Rapporto da inviare annualmente alla Giunta Regionale della Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente e agli Enti preposti individuati dalla normativa vigente.”;

- c. nella citata riunione della Conferenza di Servizi del 13 settembre 2021 si è preso atto del parere tecnico favorevole sul Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo espresso dal Dipartimento di Napoli dell'ARPAC;
- d. con nota prot. 453121 del 14/09/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza la pubblicazione della bozza di Rapporto Finale, contenente anche l'espressione del parere di VIA e l'espressione sul Piano preliminare di utilizzo Terre e Rocce da Scavo, predisposta nella riunione del giorno 13 settembre 2021 ed è stato richiesto di formulare proprie

eventuali osservazioni entro e non oltre il termine di giorni dieci; decorso tale termine non è pervenuta nessuna osservazione in merito al parere di VIA e al parere sul Piano Preliminare di utilizzo Terre e Rocce da scavo;

- e. il Comune di Napoli ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, la cui attestazione è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali, ed inoltre con nota prot. 727667 del 07/10/2021 ha proposto di individuare in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale invece che in anni 11 anni come proposto in sede di istanza;
- f. l'art. 25, co. 5 del Dlgs 152/2006 dispone che *“Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA”*.

RITENUTO DI:

- a. dover procedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dal Comune di Napoli Servizio Igiene della Città all'emissione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato **“Progetto di costruzione impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli)”**;
- b. dover prendere atto del parere tecnico favorevole sul Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo espresso in Conferenza dal Dipartimento di Napoli dell'ARPAC;
- c. dover specificare che eventuali modifiche del progetto, dovranno essere sottoposte al vaglio all'Autorità competente alla VIA, anche secondo le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9 e 9bis del Dlgs 152/2006 qualora ne ricorrano i termini, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;
- d. dover stabilire, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, tenuto conto della proposta formulata dal proponente;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il DPR n. 120/20217;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ARPAC e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1.** Di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica e della proposta di parere resi, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto denominato **“Progetto di costruzione impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli)”** - Proponente Comune di Napoli, Servizio Igiene della Città - CUP 8640 con le condizioni ambientali di seguito riportate:
In riferimento alle macro-fasi, ai sensi dell'allegato 1b della DGR Campania 680/2017, si intende:
Ante operam – Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere;
Corso d'opera – Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera;
Post operam – Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM /POST OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - suolo e sottosuolo - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beniculturali • compensazioni
4	Oggetto della condizione	<p><i>Rinaturalizzazione di un'area, da individuarsi in via preferenziale, nell'ambito della municipalità di riferimento, di estensione uguale o superiore alla superficie d'intervento, in modo da poter essere in grado di tornare a fornire i servizi ecosistemici forniti da suoli naturali. La misura di compensazione dovrà essere attuata in considerazione dell'intera superficie del lotto, ovvero circa sette ettari.</i></p> <p><i>A tal proposito si ritiene che la misura di compensazione proposta dal rappresentante unico del Comune di Napoli nel corso della conferenza di servizi indetta per l'adozione del PAUR, che prevede la riqualificazione di un'area di circa 97.000 mq, in cui ricade un sito di 44.000 mq, censito nel Piano regionale di bonifica (codice 3049C620), ed oggetto di procedimento di bonifica, possa essere accettata solo a seguito della valutazione di una relazione dettagliata da presentare ante operam in cui vengano individuati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - le opere da realizzare sia per la riqualificazione dell'intera area che per la bonifica (se diverse da quelle contenute nel progetto di bonifica approvato, anche sulla base del previsto riutilizzo del sito); - la stima dei costi e dei tempi ai fini della realizzazione degli interventi, anche in relazione alla disponibilità della tipologia di finanziamento individuato; - la nuova destinazione d'uso dell'area. <p><i>Si evidenzia che gli interventi dovranno essere tali da rendere permeabile un'area di almeno sette ettari e che gli stessi potranno essere realizzati post operam durante la fase di esercizio.</i></p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio di realizzazione dell'intervento Fase di esercizio

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania
---	---	------------------

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM CORSO D'OPERA POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: atmosfera
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di caratterizzare in modo completo il bianco ambientale per le emissioni in atmosfera, effettuare il monitoraggio delle sostanze da monitorare post operam, prima della messa in esercizio dell'impianto.</p> <p>La centralina meteo per il rilievo dei parametri meteo sito specifici necessari alle valutazioni della diffusione delle emissioni in atmosfera dovrà essere installata in fase di cantiere. Qualora i dati raccolti dovessero discordare dai dati utilizzati nelle elaborazioni presentati col SIA, sarà necessario implementare una nuova analisi modellistica al fine di valutare gli effetti delle emissioni sulla qualità dell'aria ed attuare tutte le misure di mitigazione per il contenimento dei possibili impatti sui bersagli individuati.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi consumo di risorse naturali

4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relativamente al reperimento del materiale strutturante per il processo di compostaggio, è necessario attivare tutte le possibili iniziative per l'utilizzo di rifiuto ligno-cellulosico proveniente da raccolta differenziata, da reperire anche presso altri comuni, limitando il più possibile l'utilizzo di materia prima.</i> • <i>Al fine di non compromettere la produzione di ammendanti conformi agli standard previsti dalla normativa, nei rifiuti ligno-cellulosici dovrà essere verificata l'assenza di materiali estranei (quali scarti di materiali verniciati, frammenti di mobili ecc) e sarà necessario monitorare anche i sovralli a ricircolo.</i>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>aspetti gestionali</i> • <i>componenti/fattori ambientali: atmosfera</i> • <i>mitigazioni/compensazioni</i> • <i>monitoraggio</i>
4	Oggetto della condizione	<i>Dovrà essere adottata un'organizzazione oraria del traffico in ingresso tale da non gravare ulteriormente sul traffico negli orari di punta. Dovranno essere monitorati i flussi di traffico, compresi quelli generati dall'impianto, con l'obiettivo di valutare in maniera tempestiva eventuali criticità</i>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Napoli

Il Proponente dovrà provvedere agli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo e nelle prescrizioni di cui al parere AIA secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati in caso di anomalie, all'Autorità Competente in materia di AIA ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.

Gli esiti di tutti gli autocontrolli dovranno essere raccolti in un Rapporto da inviare annualmente alla Giunta Regionale della Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente e agli Enti preposti individuati dalla normativa vigente.”;

- 2.** DI prendere atto del parere tecnico favorevole sul Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo espresso in Conferenza dal Dipartimento di Napoli dell'ARPAC;
- 3.** DI stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.
- 4.** DI dover specificare che eventuali modifiche del progetto dovranno essere sottoposte al vaglio all'Autorità competente alla VIA, anche secondo le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9 e 9bis del Dlgs 152/2006 qualora ne ricorrano i termini, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;
- 5.** DI dover stabilire, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs n. 152/2006, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, tenuto conto della proposta formulata dal proponente in sede di istanza;
- 6.** DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
- 7.** DI trasmettere il presente atto:
 - 7.1 al proponente Comune di Napoli, Servizio Igiene della Città;
 - 7.2 a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi;
 - 7.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
- 8.** DI pubblicare il presente provvedimento sul sito:
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Avv. Simona Brancaccio